

COMITATO CONSULTIVO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA
VERBALE RIUNIONE N. 30 DEL 1 DICEMBRE 2020

Il giorno 1 dicembre 2020, alle ore 16.30 si è riunito il Comitato Consultivo Territoriale di Reggio Emilia. In considerazione dei provvedimenti legislativi emessi per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19, la riunione si è svolta mediante mezzi di video-telecomunicazione che hanno garantito l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto.

Sono presenti i Signori (ente di appartenenza):

- Rosanna Bacci (Presidente)
- Alessandro Bettero (Unindustria Reggio Emilia)
- Mirella Battistoni (Consorzio Romero)
- Alberto Bigi (ARCI Reggio Emilia)
- Marco Corradi (ACER Reggio Emilia)
- Carlo Possa (CAI Reggio Emilia)
- Gianni Prati (Forum Terzo Settore)
- Gino Belli (Confcooperative Reggio Emilia)
- Mauro Panizza (CNA Reggio Emilia)
- Moris Ferretti (Vice Presidente Iren)
- Luigi Grasselli (Università di Modena e Reggio Emilia)
- Giuliano Cervi (Pro Natura Reggio Emilia)
- Marco Benassi (AGESCI Reggio Emilia)

Sono assenti i Sigg.:

- Gianni Vezzani (Lapam Confartigianato Reggio Emilia)
- Daniele Marchi (Comune Reggio Emilia)
- Rino Soragni (Federconsumatori)
- Luca Braggion (Adconsum)

La Presidente del Comitato, Rosanna Bacci, assume la presidenza della seduta e ricorda che la riunione è stata indetta in data 18 novembre 2020 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Presentazione del Piano Industriale al 2025 del Gruppo Iren;
2. Avvio dell'analisi di materialità dei temi rilevanti per la rendicontazione di sostenibilità del Gruppo Iren;
3. Procedura di rinnovo del Comitato Territoriale al termine del secondo mandato triennale;
4. Definizione del calendario degli incontri del Comitato Territoriale per l'anno 2021;
5. Aggiornamento progetti in corso;
6. Varie ed eventuali.

* * * * *

La Presidente ringrazia tutti i convenuti e fa rilevare che sono presenti Selina Xerra, Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren, Felicita Saglia e Patrizia Tellini, della medesima funzione. Sono inoltre presenti Carlo Dubini Daccò, Responsabile Pianificazione Strategica Iren, Marina Menozzi della funzione Comunicazione di Iren e il collaboratore Pierpaolo Patroncini.

La Presidente nel fare presente che a norma del Regolamento del Comitato deve essere steso un verbale riassuntivo dello svolgimento dei lavori, propone di incaricare della redazione Patrizia Tellini della funzione CSR e Comitati Territoriali del Gruppo Iren. I presenti all'unanimità approvano la proposta.

La Presidente dopo aver dato il benvenuto a tutti i partecipanti passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno e cede la parola al Vice Presidente del Gruppo Iren, Moris Ferretti.

1. Presentazione del Piano Industriale al 2025

Ferretti saluta tutti i presenti e introduce la presentazione del "Piano Industriale al 2025" del Gruppo Iren, ricordando che lo stesso è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29 settembre 2020 e presentato agli investitori, raccogliendo apprezzamento sia da parte del mercato, per le strategie di sviluppo delineate, sia da parte degli azionisti pubblici per il contributo alla crescita territoriale.

Ferretti presenta quindi Carlo Dubini Daccò responsabile Pianificazione Strategica e Valutazione Investimenti del Gruppo Iren per l'analisi e l'approfondimento delle linee del Piano Industriale 2020-2025, anche con l'ausilio di alcune slide.

Dubini Daccò illustra come dal 2014 al 2019 Iren abbia conosciuto un periodo di forte crescita in tutte le business unit anche negli investimenti il cui valore è più che raddoppiato.

La strategia futura prevede:

- un rafforzamento della leadership locale con un continuo impegno per migliorare la posizione primaria di operatore multi-business nei territori storici, grazie a:
 - un solido rapporto con le comunità per soddisfare le esigenze territoriali
 - quasi 900€ di investimenti per abitante servito nei prossimi 6 anni (+8% vs. piano precedente)
 - conferma delle concessioni idriche, miglioramento di efficienza e qualità del servizio (perdite d'acqua al 29% entro il 2025, oggi al 33,4%, -8 pb vs. media nazionale)
 - conferma delle concessioni per la raccolta dei rifiuti e possibile partecipazione a nuove gare, miglioramento dell'attività di raccolta e della percentuale di rifiuti differenziati (73% entro il 2025; oggi al 67%, +9 pb vs. media nazionale)
 - saturazione ed espansione delle reti di teleriscaldamento per migliorare la qualità dell'aria nelle nostre città e ridurre i consumi di carburanti fossili.
- l'espansione a livello nazionale. Al momento Iren è il primo operatore in Italia nella selezione delle plastiche Corepla e nel trattamento del plasmix, leader per ampiezza della gamma di prodotti e servizi con un elevato valore aggiunto per i clienti e primo operatore nel teleriscaldamento.

L'attuale leadership permette di affrontare con fiducia l'espansione su scala nazionale nei settori:

- *Rifiuti*, con l'ingresso in nuove aree geografiche e di business mediante operazioni di M&A e gare; il posizionamento quale primario operatore nei servizi di raccolta dei rifiuti; il rafforzamento della posizione nella selezione delle plastiche e nel trattamento del plasmix; lo sviluppo delle attività relative ai rifiuti speciali;
- *Clienti*, grazie all'acquisizione di clienti retail su scala nazionale, la politica commerciale basata sulla digitalizzazione, le nuove opportunità legate ai pagamenti digitali, l'ampia gamma di servizi ad alto valore aggiunto e la diffusione della mobilità elettrica;
- *Efficienza energetica*, grazie all'acquisizione di clientela pubblica/privata su scala nazionale e all'accelerazione dello sviluppo commerciale facendo leva sul superbonus.

Multicycle Economy

La strategia di Iren va oltre il concetto di economia circolare per enfatizzare l'approccio multi-business, in cui attività diverse condividono il valore dell'utilizzo sostenibile delle risorse. In particolare la multicircle economy si declina:

- nella gestione dei rifiuti con l'estensione dei sistemi di raccolta porta a porta e tariffazione puntuale per aumentare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata, pieno sviluppo di Just Iren, la ricerca di nuovi sistemi tecnologici per migliorare la selezione dei rifiuti raccolti, la creazione di nuove infrastrutture di trattamento dei rifiuti per cogliere opportunità lungo l'intera catena del valore, l'aumento della capacità di trattamento della frazione organica e della produzione di biometano, il rafforzamento delle attività lungo la catena delle plastiche, potenziando la selezione e il riciclo, lo sviluppo della catena della carta mediante partnership industriali;

- nel ciclo idrico integrato con la distrettualizzazione della rete idrica al fine di ridurre le perdite, il riutilizzo delle acque reflue per impieghi agricoli e industriali e l'aumento della capacità di trattamento delle acque reflue;
- nel teleriscaldamento con lo sfruttamento delle risorse di cogenerazione per fornire un riscaldamento efficiente nelle aree urbane.

Questa strategia, a partire da un modello di business basato su un portafoglio importante di attività regolate e quasi regolate e una forte integrazione tra business unit, permetterà di rafforzare la resilienza del Gruppo Iren.

Inoltre la strategia industriale perseguita da Iren è fortemente sostenibile e si articola in cinque macro aree (risorse idriche, economia circolare, decarbonizzazione, città resilienti e persone) ciascuna con azioni specifiche e target concreti. I pilasti della sostenibilità vengono confermati e integrati con una nuova visione di lungo termine al 2035 in linea con l'Accordo di Parigi, gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, il Nuovo Green Deal della Unione Europea, la Tassonomia dell'Unione Europea ed il Pacchetto sull'economia circolare.

Piano di azione

L'emergenza covid-19 ha prodotto impatti sui risultati del Gruppo, ma genera al contempo un'accelerazione delle opportunità.

I risultati del primo semestre 2020 hanno evidenziato la resilienza del nostro modello di business e il valore dell'integrazione strategica fra i singoli settori di attività. Il management ha effettuato scelte coerenti per mitigare gli impatti dell'emergenza e mantenere un livello elevato di redditività. A condizione che le misure di lockdown non vengano ripristinate, nel secondo semestre 2020 si prevede che il grave rallentamento dello scenario energetico occorso nel primo semestre 2020 dovrebbe arrestarsi e recuperare gradualmente nel corso dei prossimi mesi.

Con il supporto dell'Unione Europea, le utility locali dovrebbero svolgere un ruolo primario accelerando gli investimenti in economia circolare, nuove infrastrutture di rete con una maggiore enfasi sul settore idrico, transizione energetica, transizione digitale che consenta l'evoluzione di città intelligenti e l'innovazione dei processi interni alle aziende (smart working).

Il Piano di azione elaborato dal Gruppo, anche alla luce di questi effetti, prevede:

- investimenti per circa 3,7 mld € (+12% rispetto al piano precedente) di cui 2,25 mld € di investimenti sostenibili (decarbonizzazione 7%, economia circolare 21%, città resilienti 41%, risorse idriche 31%) pari al 61% del totale. Il valore complessivo degli investimenti in multicircle economy (città resilienti, risorse idriche ed economia circolare) è pari a 2,1 mld€
- Ebitda a circa 1.160 m€ rispetto a 917 m€ del 2019 (cagr +4%). La crescita dell'Ebitda permette di compensare i maggiori ammortamenti dovuti agli investimenti ad alta intensità di capitale e l'espansione del perimetro
- Utile netto di Gruppo a circa 350_m€ rispetto a 237 m€ del 2019 (cagr +6,7%).

Evoluzione tecnologica e altri possibili progetti con l'ausilio di fondi dell'Unione Europea

Iren ha l'opportunità di attuare progetti tecnologici all'avanguardia in aree strategiche a vantaggio dell'intera comunità, che consentono di risolvere problemi sistemici o che hanno un forte impatto sui territori. Iren sfrutterà il suo know-how per promuovere iniziative nelle sue aree di competenza, che verranno attivate solo in presenza di finanziamenti europei.

Il Comitato prende atto del Piano Industriale del Gruppo Iren al 2025.

La Presidente ringrazia Carlo Dubini Daccò e chiede che vengano inviate via mail ai componenti il Comitato le slide utilizzate nella presentazione del Piano Industriale, poi cede la parola a Selina Xerra per l'illustrazione del successivo punto all'ordine del giorno.

* * * * *

2. Avvio dell'analisi di materialità dei temi rilevanti per la rendicontazione di sostenibilità del Gruppo Iren

Xerra ricorda che il processo di "Analisi di materialità" è finalizzato al confronto continuativo con gli stakeholder presenti nei Comitati territoriali su tematiche sociali e ambientali che il Gruppo Iren considera rilevanti per la propria strategia di sviluppo. Inoltre, l'analisi di materialità rappresenta un punto di partenza fondamentale nella pianificazione della rendicontazione non finanziaria del Gruppo Iren relativamente all'anno 2020, al fine di predisporre un documento che, anche in relazione a quanto previsto dalla normativa, possa tenere conto delle esigenze informative degli stakeholder nell'esplicitare al meglio il valore generato dal Gruppo nelle tre dimensioni: economica, sociale ed ambientale.

Xerra introduce la richiesta di contributo che verrà inviata anche quest'anno ai membri del Comitato nella valutazione dei temi rilevanti e ricorda che per "rilevanza" si intende quanto un tema debba essere preso in considerazione dal Gruppo Iren nelle proprie strategie e attività.

Prendendo le mosse dall'analisi di materialità effettuata nel 2019, sono state apportate alcune modifiche che riguardano l'accorpamento o la più puntuale specificazione di temi, in una logica di maggiore coerenza con il Piano industriale del Gruppo Iren al 2025.

Il punteggio che si può attribuire a ciascun tema va da 0 = nessuna rilevanza a 4 = massima rilevanza per le strategie e le attività del Gruppo Iren. La somma totale dei punteggi attribuiti non potrà essere superiore a 65.

Ai membri del Comitato verrà quindi inviato lo schema di valutazione, via mail corredato di istruzioni per la compilazione e con la richiesta di ritornare l'elaborazione entro il 18 dicembre 2020.

Esaurita l'illustrazione, il Comitato Territoriale prende atto.

Si passa quindi alla trattazione del punto tre all'ordine del giorno.

* * * * *

3. Procedura di rinnovo del Comitato Territoriale al termine del secondo mandato triennale

Xerra comunica che l'attuale Comitato di Reggio Emilia il 20 febbraio 2021 giungerà a scadenza.

Sulla base del Regolamento in vigore le Associazioni partecipanti che non desiderano affrontare un nuovo mandato, devono comunicare il loro recesso e verranno sostituite con le medesime modalità seguite in fase di costituzione dei Comitati.

Invita pertanto tutti i componenti a far pervenire la propria decisione, auspicando che tutte le associazioni partecipanti vogliano confermare la propria partecipazione. A tale scopo verrà inviata a tutti i membri del Comitato una mail con indicazione della scadenza entro cui far pervenire eventuale comunicazione di recesso dal Comitato dell'Associazione/Ente rappresentato.

Sarà poi compito del Comitato rinnovato, nella sua prima seduta, procedere all'elezione del Presidente e del Vice Presidente.

Il Comitato prende atto.

La Presidente passa alla trattazione del punto 4.

* * * * *

4. Definizione del calendario degli incontri del Comitato Territoriale per l'anno 2021

La Presidente comunica le date ipotizzate per gli incontri del Comitato Territoriale per il prossimo anno:

- Martedì 23 febbraio – ore 17.00
- Martedì 25 maggio – ore 17.00
- Martedì 07 settembre – ore 17.00

- Martedì 30 novembre – ore 17.00

Il Comitato approva.

* * * * *

La Presidente propone di anticipare il punto 6 dell'ordine del giorno **Varie ed eventuali**, dovendo portare all'attenzione del comitato il progetto "*Portina.io*" pubblicato sulla piattaforma Irencollabora e la richiesta di sostegno per il 2021 del progetto "*Mus-e Ciclo riciclo uno strumento per amico*". Il Comitato concorda.

* * * * *

6. Varie ed eventuali

La Presidente cede quindi la parola a Mauro Panizza di CNA che illustra il progetto *Portina.io* che interpreta in chiave innovativa i temi della cura delle comunità, degli individui, del consumo consapevole e delle risorse da ridistribuire efficacemente, ed in maniera il più possibile ecologica, anche grazie a un innovativo sistema tecnologico (piattaforma digitale) che consente a CNA, in qualità di soggetto proponente, di porsi come aggregatore di altre Associazioni Imprenditoriali o del terzo settore. Partner associato al progetto è il Consorzio Oscar Romero.

Il progetto *Portina.io*, mettendo a sistema la presenza "fisica" di personale e l'utilizzo della piattaforma e dei relativi moduli, rappresenta la risposta per la soluzione di molti problemi di ogni giorno, oltre che alle tante criticità e nuovi bisogni che sono emersi dall'emergenza Covid-19 e conseguente lockdown, per meglio indirizzare la risposta a fragilità vecchie e nuove, anche nei termini di una ri-progettazione delle modalità di erogazione dei propri servizi sintetizzabili in:

- necessità di conciliare virtuosamente lavoro di cura e lavoro professionale;
- nuove tecnologie (e nuove modalità di lavoro, fruizione di servizi, godimento di tempo libero e opportunità) come fattori di abilitazione di una cittadinanza a pieno titolo;
- efficientamento e gestione ecologica delle risorse;
- relazioni e mutuo aiuto come valori di comunità;
- prossimità come possibile unità di misura nella riprogettazione della città e dei suoi servizi.

CNA Reggio Emilia si propone come soggetto aggregatore e portatore del know-how del sistema informativo e tecnologico e dei soggetti del mondo profit (imprese, artigiani, commercianti, professionisti) che saranno interessati dalle attività proposte ai cittadini attraverso il portale.

Il progetto si sviluppa su 4 linee di attività:

- attivazione del presidio di portineria in Polveriera che avrà la funzione di accompagnare e supportare gli abitanti del quartiere nella conoscenza e fruizione dei servizi di prossimità;
- elaborazione della Piattaforma tecnologica per supportare la fornitura dei servizi di prossimità, con le seguenti caratteristiche operative: accesso codificato e abilitato per una determinata realtà territoriale; accesso per gli utenti ad una sezione dove poter interagire e organizzare le attività gestibili in autonomia (come accesso a Professionisti o gestione di consegne e ritiri per eventuali acquisti online); interfaccia utente ottimizzata per l'utilizzo attraverso device mobili; accesso dell'Operatore all'area gestionale, non visibile agli utenti, per la gestione delle attività richieste dagli utenti;
- creazione, attraverso una ricognizione territoriale, di un network professionisti che aderirà al progetto di erogazione di servizi di prossimità;
- attivazione dei servizi di prossimità e dei percorsi formativi volti a rispondere alle esigenze del territorio, in particolare degli abitanti più vulnerabili.

Durata progettuale

Il progetto *Portina.io* può essere avviato dal dicembre 2020 per concludersi entro il 31.12.2021 e, ferma restando la sua sostenibilità, partendo dal contesto della "Polveriera", potrà essere replicato e trasferito ad altri quartieri partendo da quelli limitrofi, facendo perno su "centri sociali" di riferimento per un orizzonte temporale più lungo.

Valorizzazione economica

Il budget di progetto, si articola come segue per le diverse attività:

- costituzione e attivazione presidio Portineria € 10.000
- elaborazione piattaforma tecnologica € 12.000
- creazione network professionisti € 2.000
- attivazione servizi di prossimità e percorsi formativi € 2.000.

La quota di co-finanziamento richiesta al Comitato Territoriale IREN di Reggio Emilia è pari a euro 22.000.

I membri del Comitato, dopo aver giudicato l'iniziativa meritevole per la positiva ricaduta sulla comunità locale e per la possibilità che questo modello possa essere esteso anche ad altri quartieri, deliberano di sostenere il progetto *Portina.io* con un contributo di € 22.000 (iva esclusa).

La Presidente passa quindi la parola a Luigi Grasselli per introdurre la prosecuzione del progetto "*Mus-e Ciclo riciclo uno strumento per amico*".

Grasselli evidenzia che l'attività, iniziata nel migliore dei modi a gennaio 2020, è stata sospesa a fine febbraio a causa dell'emergenza sanitaria. Si sono tenuti nel periodo gennaio/febbraio 2020 sei incontri complessivi con gli alunni di prima e seconda della Scuola elementare "Collodi", oltre ad incontri di preparazione con le insegnanti con contestuale consegna degli strumenti musicali.

Data la situazione di incertezza, si è ritenuto di non procedere all'acquisto di tutti gli strumenti, comprensivi dei tamburi dipinti e personalizzati dai bambini, in quanto questi non potevano rimanere depositati presso la scuola.

Per il primo semestre dell'anno scolastico 2020/2021, le difficoltà organizzative dovute al rispetto delle norme di prevenzione del contagio hanno sconsigliato le attività in presenza, rinviando al 2021 l'eventuale ripresa delle iniziative legate al progetto. Parallelamente, sono allo studio alternative rispetto allo svolgimento degli incontri in presenza e si stanno progettando modalità online di attività a distanza insieme alla possibilità di realizzare una summer school.

Grasselli chiede, come previsto nel progetto triennale approvato lo scorso anno dal Comitato Territoriale e finanziato con una prima tranche di € 4.000, di sostenere le attività didattiche anche per l'anno scolastico 2020-2021 con un contributo di euro 2500.

I presenti all'unanimità approvano.

* * * * *

La Presidente passa alla trattazione del punto 5 dell'ordine del giorno, passando la parola a Patrizia Tellini che aggiorna i presenti sui progetti in fase di realizzazione, ricordando che tutto il materiale relativo è stato inviato al Comitato via mail nei giorni precedenti l'incontro.

5. Aggiornamento progetti in corso

Progetto "*Il sentiero dei ducati*":

Nonostante l'emergenza COVID, che ha bloccato i lavori sul campo per alcuni mesi, gli operatori esperti della Sezione reggiana del CAI hanno continuato ad operare per il rifacimento della segnaletica e la manutenzione ordinaria, perseguendo gli obiettivi del progetto e coinvolgendo le sezioni del CAI di Fivizzano e Sarzana. Il Sentiero dei Ducati infatti parte da Quattro Castella, arriva al Passo del Lagastrello sul crinale toscano-emiliano e prosegue in Lunigiana per scendere verso il mare per un totale di 160 chilometri. A conclusione del progetto, il 17 settembre scorso è stata organizzata una conferenza stampa online per presentare il sentiero e la realizzazione di un nuovo sito web che descrive in maniera dettagliata il percorso.

Progetto “Acque chiare”

Sono state censite oltre 90 tra sorgenti, acquitrini e piccoli invasi a carattere permanente ubicate nella fascia collinare dell'Appennino Reggiano. L'indagine, oltre alla geo-localizzazione delle zone umide, ha riguardato anche una prima catalogazione delle principali specie vegetali e animali.

Dall'esame dei dati acquisiti si è riscontrata una notevole ed interessante ricchezza in termini di biodiversità soprattutto relativamente ad alcune zone umide che rappresentano, in ambito collinare, luoghi più unici che rari per la sopravvivenza di particolari specie vegetali ed animali legate ad habitat acquatici.

Durante la ricerca sono state inoltre individuate anche interessanti ed antiche strutture utilizzate per accumulare l'acqua e che rappresentano nel panorama architettonico reggiano forse le uniche testimonianze di particolari stili costruttivi atti ad intercettare piccole "vene" d'acqua (es. cisterne in pietra nell'area di Borzano di Canossa).

In ambito floristico e faunistico sono state nuovamente contattate specie rare e oggetto di tutela da parte di specifiche norme europee e regionali. Molti di questi rinvenimenti hanno permesso di ampliare ed aggiornare gli ambiti distributivi provinciali delle singole specie.

Sono state individuate anche specie mai censite prima per il territorio reggiano o specie non molto comuni e in fase di regresso su tutto il territorio nazionale (es. *Hydroporus sanfilipoi*, *Ranatra linearis*, piccoli crostacei appartenenti al genere *Niphargus*).

Progetto “Riparchiamo”

Il progetto, ormai concluso, ha visto da luglio a fine settembre 2020 lo svolgimento delle attività motorie all'aperto che hanno coinvolto bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni, anche con il coinvolgimento dei Servizi Sociali Territoriali del Comune di Reggio Emilia, Acer, tecnici Uisp, circoli ARCI, Ausl, Luoghi di Prevenzione e LILT per una comune programmazione delle attività.

I quartieri interessati sono stati Sesso via Galeotti, Via Mascagni, Via Caleri, Via Boldrini, Villaggio Stranieri, Don Pasquino Borghi, Via Galliano.

“Partecipazione e creatività per il benessere della comunità”.

La prima parte del progetto si è conclusa in gennaio 2020 ed ha riguardato esclusivamente il complesso di fabbricati di Viale Magenta. Da giugno 2020 sono state riprese le attività sia in Viale Magenta sia nel quartiere Catellani. Le attività si sono svolte come di seguito sintetizzato.

Quartiere Magenta

Le attività, interrotte in autunno per causa emergenza Covid-19, riprenderanno a gennaio 2021 per terminare in giugno in occasione della fine dei lavori di riqualificazione e dell'inaugurazione del nuovo spazio messo a disposizione dei residenti. Sono stati acquistati gli arredi per la sala comune che verranno direttamente collocati e montati dai residenti e sono stati tenuti rapporti costanti attraverso una chat di condominio. Sono inoltre state raccolte le idee dei ragazzi dell'istituto artistico Chierici rispetto all'arredo urbano del cortile e degli spazi verdi, nonché di collocazione, in modo “artistico”, dei contenitori per la raccolta differenziata.

Quartiere Catellani

Nell'estate l'intento principale è stato quello di consolidare le relazioni fra i bambini e i ragazzi del quartiere con il vicinato, sollecitando esperienze di inclusione, di scambio e di partecipazione, sempre veicolate e caratterizzate dalla proposta di storie, libri, letture, attività creative e laboratori manuali.

Le educatrici dell'Associazione “Galline Volanti” hanno aggiornato un “diario degli incontri” nel quale hanno raccolto gli avvenimenti principali, le presenze dei bambini, le attività proposte, i libri letti e alcune osservazioni utili per il proseguo del progetto. Vista la ripresa dell'emergenza sanitaria, le attività sono state interrotte e si pensa di riprenderle a gennaio 2021 per terminarle a marzo.

Durante il periodo di emergenza sanitaria le relazioni sono state tenute con i bambini più grandi attraverso contatti telefonici, inoltre le educatrici hanno inviato diversi audio con letture a voce alta di alcuni capitoli di “Abbiamo toccato le stelle. Storie di campioni che hanno cambiato il mondo” (Rizzoli).

I presenti prendono atto degli aggiornamenti.

* * * * *

La Presidente informa i presenti che sulla piattaforma Irencollabora è stato inserito alcuni giorni prima della riunione, un progetto dal titolo “Lavaggio auto senza acqua”, proposta che non rientra nelle linee guida per l’accompagnamento dei progetti approvate dal Comitato, trattandosi di iniziativa puramente commerciale. In considerazione di queste valutazioni i presenti all’unanimità decidono di non dare seguito alla realizzazione del progetto.

* * * * *

Alle ore 18.30, non essendovi altri argomenti da portare in discussione, la Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario
(Patrizia Tellini)

La Presidente
(Rosanna Bacci)